

Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.1153 del 18.01.2005

Napoli, 20 gennaio 2005

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore allo Sport
All'Assessore al Bilancio
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p. c. Al Consigliere Regionale
dott. L. Schifone
S E D E

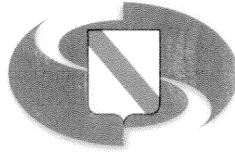
OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"Trianon S.p.A."
R.G. n.1219

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn

Lu. Orsini
17/01/05
gr



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
18 GEN. 2005
PROT. 1153

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1219

Prot. 008

INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA ed ORALE
AI PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE,
all'ASSESSORE allo SPORT, TEMPO LIBERO E SPETTACOLO e
all'ASSESSORE AL BILANCIO

Il sottoscritto Consigliere Regionale Luciano Schifone del Gruppo di A.N.

PREMESSO

- che con deliberazione n. 2498 del 30.12.2004 la Giunta Regionale ha deciso l'acquisizione di quote della Trianon S.p.A., società proprietaria dell'immobile sede dell'omonimo teatro, la cui titolarità risulta per il 59,57% dei sigg. Gustavo e Diego Cuccurullo e per il 40,43% della Provincia di Napoli;
- che nella delibera le quote da acquistare, in ogni caso sulla percentuale di proprietà dei sigg. Cuccurullo, non sono state indicate;
- che non si rileva il prezzo di acquisto di ogni singola azione, in quanto il valore non è stato oggetto di perizia e, pertanto, è indeterminabile il peso percentuale che la Regione Campania avrà nella Società da acquistare in quanto, come già precisato, non sono quantificabili le quote azionarie che si possono acquistare con la somma impegnata;
- che sembra che si preannunzi un ennesimo affidamento di incarico per eseguire una perizia di valutazione sullo stato attuale del capitale, del patrimonio e delle attività della Trianon S.p.A. per cui è stato deliberato un acquisto "a scatola chiusa";
- che nelle condizioni per l'acquisto della Società non vi sono elementi di convenienza per la Regione per definire l'acquisto, qualora, tra l'altro, i soci volessero vendere le proprie quote;
- che nei compiti istituzionali della Regione non risulta esserci l'acquisto di immobili, anzi, come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti del Consiglio Regionale della Campania nella relazione sul Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2002, pubblicato sul BURC n. 65 del 28.12.2004, in una situazione in cui si "pone l'esigenza di una particolare attenzione alla gestione della ingente massa di beni patrimoniali e demaniali" e il Collegio osserva "**una inadeguata capacità gestionale del**



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

- rilevante patrimonio dell'Ente e, pur considerando che l'Amministrazione regionale ha un ruolo di programmazione e non di gestione, non può ritenersi risolto il problema in attesa del perfezionamento delle procedure, più volte sollecitate da questo Collegio, per l'alienazione di tutti i beni ben direttamente utilizzabili".
- che l'attività di promozione e sostegno delle attività culturali e teatrali in aree metropolitane particolarmente disagiate e segnate da fenomeni di violenza e criminalità non consiste nell'acquisto di società private con soldi pubblici;
- che, tra l'altro, il presupposto normativo per l'adozione della delibera de quo è solo un Disegno di Legge, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2131 del 24.11.2004 e quindi al momento non ha alcun valore di legge, considerato inoltre che, allo stato, il potere legislativo su materie di competenza regionale, non è stato ancora demandato dal Consiglio alla Giunta;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti per sapere:

- a. se l'impegno assunto dalla Regione non esorbita dalle proprie funzioni e costringe l'Ente ad una impropria attività di gestione;
- b. sulla base di quali presupposti normativi la Giunta Regionale ha assunto l'impegno gestionale di attività teatrali ed immobiliari;
- c. come sia possibile impegnare somme senza alcun supporto normativo determinando così da un lato una delibera inefficace e quindi ineseguibile, dall'altra anche una illusoria aspettativa utile forse solo per il periodo elettorale;
- d. se alla luce delle necessità dei soggetti a rischio la somma impegnata, non di scarso valore (€ 2.121.121,50) non andasse impiegata per la creazione di posti di lavoro che sono la reale radice del malessere e della microcriminalità che, con sole dichiarazioni di facciata, la Giunta Regione ritiene di voler perseguire.

Luciano Schifone